

RETIAMBIENTE CARRARA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Viale Galilei 17/F - 54033 CARRARA MS
Codice Fiscale	01486560459
Numero Rea	MS 265876
P.I.	01486560459
Capitale Sociale Euro	2812650.80 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	RETIAMBIENTE S.p.a.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	RETIAMBIENTE S.p.a.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

31-12-2025

Stato patrimoniale	
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	
1) costi di impianto e di ampliamento	19.238
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.570
6) immobilizzazioni in corso e acconti	15.900
7) altre	26.531
Totale immobilizzazioni immateriali	76.239
II - Immobilizzazioni materiali	
1) terreni e fabbricati	320.742
2) impianti e macchinario	340.733
3) attrezzature industriali e commerciali	1.576.334
4) altri beni	1.640.643
5) immobilizzazioni in corso e acconti	24.790
Totale immobilizzazioni materiali	3.903.242
III - Immobilizzazioni finanziarie	
1) partecipazioni in	
b) imprese collegate	2.712.651
Totale partecipazioni	2.712.651
2) crediti	
d-bis) verso altri	
esigibili oltre l'esercizio successivo	35.608
Totale crediti verso altri	35.608
Totale crediti	35.608
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.748.259
Totale immobilizzazioni (B)	6.727.740
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	243.270
Totale rimanenze	243.270
II - Crediti	
1) verso clienti	
esigibili entro l'esercizio successivo	1.623.685
Totale crediti verso clienti	1.623.685
5-bis) crediti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	282.612
Totale crediti tributari	282.612
5-ter) imposte anticipate	60.148
5-quater) verso altri	
esigibili entro l'esercizio successivo	4.659.224
Totale crediti verso altri	4.659.224
Totale crediti	6.625.669
IV - Disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali	756.218
3) danaro e valori in cassa	25
Totale disponibilità liquide	756.243

Totale attivo circolante (C)	7.625.182
D) Ratei e risconti	131.492
Totale attivo	14.484.414
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	2.812.651
VI - Altre riserve, distintamente indicate	
Riserva straordinaria	1.775.938
Varie altre riserve	15.347
Totale altre riserve	1.791.285
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	48.990
Totale patrimonio netto	4.652.926
B) Fondi per rischi e oneri	
4) altri	481.006
Totale fondi per rischi ed oneri	481.006
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	491.109
D) Debiti	
4) debiti verso banche	
esigibili entro l'esercizio successivo	199.718
esigibili oltre l'esercizio successivo	579.846
Totale debiti verso banche	779.564
7) debiti verso fornitori	
esigibili entro l'esercizio successivo	1.252.689
Totale debiti verso fornitori	1.252.689
12) debiti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	419.070
Totale debiti tributari	419.070
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
esigibili entro l'esercizio successivo	180.540
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	180.540
14) altri debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	3.153.293
Totale altri debiti	3.153.293
Totale debiti	5.785.156
E) Ratei e risconti	3.074.217
Totale passivo	14.484.414

Conto economico

31-12-2025

Conto economico	
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.300.462
5) altri ricavi e proventi	
contributi in conto esercizio	472.201
altri	75.186
Totale altri ricavi e proventi	547.387
Totale valore della produzione	10.847.849
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	919.205
7) per servizi	2.656.923
8) per godimento di beni di terzi	539.073
9) per il personale	
a) salari e stipendi	3.618.779
b) oneri sociali	1.398.689
c) trattamento di fine rapporto	244.169
e) altri costi	253.416
Totale costi per il personale	5.515.053
10) ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.763
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	711.242
Totale ammortamenti e svalutazioni	733.005
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	64.008
14) oneri diversi di gestione	223.358
Totale costi della produzione	10.650.625
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	197.224
C) Proventi e oneri finanziari	
16) altri proventi finanziari	
d) proventi diversi dai precedenti	
altri	32
Totale proventi diversi dai precedenti	32
Totale altri proventi finanziari	32
17) interessi e altri oneri finanziari	
altri	20.115
Totale interessi e altri oneri finanziari	20.115
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(20.083)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	177.141
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	111.280
imposte differite e anticipate	16.871
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	128.151
21) Utile (perdita) dell'esercizio	48.990

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2025

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	48.990	-
Imposte sul reddito	128.151	-
Interessi passivi/(attivi)	20.083	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	197.224	-
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	491.052	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	733.005	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.272.347	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.496.404	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.693.628	-
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(243.270)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.623.685)	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.252.689	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(131.492)	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.074.217	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.104.387)	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.224.072	-
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.917.700	-
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(20.083)	-
(Utilizzo dei fondi)	(272.844)	-
Totale altre rettifiche	(292.927)	-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.624.773	-
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.614.484)	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(98.003)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.748.258)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.460.745)	-
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	779.564	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.812.651	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.592.215	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	756.243	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	756.218	-
Danaro e valori in cassa	25	-
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	756.243	-

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Egregio Socio,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 e, unitamente allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico e al Rendiconto Finanziario, forma un unico documento inscindibile.

La Nota Integrativa ha la funzione di illustrare, integrare e commentare i dati esposti nei prospetti di bilancio, fornendo le informazioni necessarie a garantire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Il bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile, come modificate dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, e successive integrazioni e modificazioni. In particolare, si è fatto riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter e 2427 c.c., ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis c.c. e ai criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c.

Settore attività

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore dell'igiene urbana ed è nata quale ente avente in affidamento da parte del Comune di Carrara il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e gli altri servizi di igiene urbana ed ambientale sul territorio comunale.

Appartenenza ad un gruppo

La società appartiene al Gruppo RETIAMBIENTE S.p.a. in qualità di controllata al 100%.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Come noto, la società è nata dalla scissione da Nausicaa Spa, società multiservizi partecipata dal Comune di Carrara incaricata, oltre al resto, della gestione del servizio di igiene urbana sino al perfezionamento della scissione (Atto di Scissione Registrato a Massa Carrara, il 30/01/2025 n. 427 Serie 1T Modello Unico).

Tale operazione si è resa necessaria stante quanto disposto dalla Legge Regionale Toscana 28 dicembre 2011 n.69 in merito alla gestione integrata dei rifiuti urbani, all'interno dei così detti "ambiti territoriali ottimali" (ATO).

Sin dal 2011 è stata difatti costituita RetiAmbiente Spa, gestore unico incaricato della gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nell'ambito territoriale ottimale "A.T.O. Toscana Costa" (cui fa capo anche il Comune di Carrara), alla quale i singoli Comuni appartenenti all'area di riferimento, avrebbero dovuto conferire le partecipazioni nelle rispettive società incaricate di tale attività.

La costituzione di Retiambiente Carrara Srl, mezzo scissione con iter iniziato nel maggio 2024, è stata la risposta alla necessità di dover circoscrivere l'attività oggetto di gestione integrata, al fine di consentire ed agevolare l'operazione di conferimento in RetiAmbiente Spa ultimatasi in data 24.12.2025.

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio, a seguito della costituzione avvenuta il 27.01.2025 con inizio attività dal 05.02.2025, afferiscono principalmente a:

- Aumento del capitale sociale mediante conferimento di azioni Cermec Spa, avvenuto in data 27.03.2025 con rogito notarile Rep. N. 50.323 – Racc. n. 20.221 a cura del Notaio Annamaria Carozzi, notaio in Carrara.

- Modifica compagine sociale a seguito dell'alienazione dell'intera partecipazione detenuta, per mezzo di conferimento da parte del socio Comune di Carrara, in favore di Retiambiente Spa, avvenuto in data 24.12.2025 con rogito notarile Rep. N. 69.874 – Racc. n. 13.762 a cura del Notaio Luca Nannini, notaio in Lucca.

Dal punto di vista operativo, durante l'esercizio l'attività aziendale si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle variazioni nei valori di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo, dopo un'attenta valutazione dei possibili effetti delle emergenze nazionali e internazionali attualmente in atto, ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro; per questo motivo, allo stato attuale, non si riscontra alcun pregiudizio alla continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2025.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24, sono iscritte al costo di acquisizione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1

dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per lo sviluppo del software gestionale e per la realizzazione del sito internet. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale; tuttavia, non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- le immobilizzazioni in corso accolgono gli acconti relativi ad importi versati a fornitori a fronte di immobilizzazioni immateriali per le quali non sia ancora avvenuto il passaggio di proprietà o non sia terminato il processo di fabbricazione interna.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.) e in ottemperanza delle disposizioni di natura fiscale. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese e sono iscritte al valore di sottoscrizione.

Non vi sono titoli immobilizzati.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del LIFO. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo Lifo è possibile utilizzare il metodo dei costi standard, del prezzo al dettaglio oppure del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

Valutazione al costo ammortizzato

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e/o in quanto gli effetti dell'attualizzazione sono da considerarsi irrilevanti. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato per i debiti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto, entrambe le poste sono iscritte al presumibile valore di realizzo / valore nominale.

Crediti

Come anticipato in apposita sezione, quanto concerne i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

- non sono presenti crediti con scadenza superiore a 12 mesi;
- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono giudicati di scarso rilievo, così come stabilito da policy aziendale.

Inoltre, i crediti non sono stati attualizzati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato e quindi, in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c., dette poste sono iscritte secondo il presumibile valore di realizzo.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate derivano da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile n. 25.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007 (ed ereditate dall'operazione di scissione), destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.lgs n. 252 del 5 dicembre 2005 e/o trasferite alla Tesoreria INPS.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Come anticipato, anche per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

- non sono presenti debiti con scadenza superiore a 12 mesi;
- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono giudicati di scarso rilievo rispetto al valore nominale, così come stabilito da policy aziendale.

Inoltre, i debiti non sono stati attualizzati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato per cui in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c., i debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla vendita, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizi sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

La società si avvale dell'esonero previsto da OIC 34 per il fatto che i contratti non sono particolarmente complessi e l'eventuale separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produce effetti irrilevanti.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 sono pari a € 76.239.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	25.208	24.060	15.900	32.835	98.003
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	5.970	9.490	-	6.304	21.763
Totale variazioni	19.238	14.570	15.900	26.531	76.239
Valore di fine esercizio					
Costo	19.238	14.570	15.900	26.531	76.239
Valore di bilancio	19.238	14.570	15.900	26.531	76.239

Tra i costi di impianto e ampliamenti sono inseriti i costi relativi agli atti notarili che hanno modificato l'assetto societario.

Tra i costi per licenze sono inseriti i costi sostenuti per l'implementazione del software e la creazione de sito internet.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Costi di impianto e di ampliamento	20,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33,00
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni immateriali quantificate sulla base della normativa civilistica e fiscale attualmente in vigore e rapportate a frazione d'anno stante l'inizio attività a partire dal 05.02.2025

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2025 sono pari a € 3.903.242.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinentziali i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	347.475	408.532	1.778.512	2.122.123	24.790	4.681.432
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	505	35.970	21.776	8.697	-	66.948
Ammortamento dell'esercizio	26.228	31.829	180.402	472.783	-	711.242
Totale variazioni	320.742	340.733	1.576.334	1.640.643	24.790	3.903.242
Valore di fine esercizio						
Costo	978.861	823.046	2.958.568	5.603.070	24.790	10.388.335
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	658.119	482.313	1.382.234	3.962.427	-	6.485.093
Valore di bilancio	320.742	340.733	1.576.334	1.640.643	24.790	3.903.242

Per l'importo riferito al terreno della ricicleria (€ 41.955) non si è proceduto ad effettuare l'ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado ea aventi vita utile illimitata.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	3 % - 10%
Impianti e macchinario	10% - 20%
Attrezzature industriali e commerciali	10%
Altre immobilizzazioni materiali	12% - 20%
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri di smantellamento e/o ripristino di cespiti.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquistati in leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza, sono stati contabilizzati, in conformità alla normativa vigente, secondo il metodo patrimoniale. In attuazione del postulato di prevalenza della sostanza sulla forma, richiamato dall'art. 2423-bis C.c., viene comunque fornito il prospetto di dettaglio richiesto dall'articolo 2427 C.c. e le informazioni raccomandate dal Documento OIC n. 12 (appendice A) che consentono di comprendere quale sarebbe stata la rappresentazione in Bilancio se si fosse adottato il metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS n. 17), in luogo di quello patrimoniale.

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni richieste dal numero 22, comma 1, dell'art. 2427 del Codice civile, dal quale è possibile ottenere informazioni circa:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione di competenza dell'esercizio.

Dettaglio contratti di locazione finanziaria

	Descrizione bene in locazione finanziaria	Valore attuale rate non scadute	Rimborso quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	Oneri finanziari impliciti	Costo del bene con metodo finanziario	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento	Valore residuo alla chiusura dell'esercizio
	AUTOSPAZZATRICE	66.282	17.097	4.305	110.000	22.000	33.000	77.000
Totale		66.282	17.097	4.305	110.000	22.000	33.000	77.000

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	77.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	22.000
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	66.282
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	4.305

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2025 sono pari a € 2.748.259.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	2.712.651	2.712.651
Totale variazioni	2.712.651	2.712.651
Valore di fine esercizio		
Costo	2.712.651	2.712.651
Valore di bilancio	2.712.651	2.712.651

Tale voce si riferisce totalmente alla partecipazione in Cermec SPA, detenuta a far data dal 26.03.2025 a seguito di conferimento da parte del Comune di Carrara.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	35.608	35.608	35.608
Totale crediti immobilizzati	35.608	35.608	35.608

I crediti immobilizzati afferiscono a depositi cauzionali vari, tra i quali si citano 22.500 per il contratto di locazione della nuova sede San Marco e per € 5.400 per il contratto di locazione in essere con la società Galilei Srl.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Si riporta qui di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese collegate come richiesto dal numero 5, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
CERMEC SPA	Massa	00595760455	5.816.954	(45.848)	6.374.630	2.712.651
Totale						2.712.651

La quota posseduta ammonta al 49,68% del capitale sociale di Cermec Spa.

Il valore di carico della partecipazione è inferiore alla quota di patrimonio netto corrispondente.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	35.608	35.608
Totale	35.608	35.608

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si riporta di seguito l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio:

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	2.712.651	2.712.651

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
DEPOSITI CAUZIONALI	35.608	35.608

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2025 sono pari a € 243.270.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	243.270	243.270
Totale rimanenze	243.270	243.270

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2025 sono pari a € 6.625.669.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.623.685	1.623.685	1.623.685
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	282.612	282.612	282.612
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	60.148	60.148	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.659.224	4.659.224	4.659.224
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.625.669	6.625.669	6.565.521

I crediti tributari si riferiscono al credito IVA

Tra i crediti verso altri i più significativi risultano essere:

- 2.148.759 vantati nei confronti di Nausicaa SPA, nato principalmente a seguito dell'operazione di scissione. A fronte di tale credito si segnala anche la sussistenza di un debito al 31/12/2025 pari ad € 2.722.845, in via di rimborso per la parte eccedente, secondo un concordato piano di pagamento.
- 1.816.539 vantati nei confronti di ATO per progetti PNRR
- 688.182 vantati verso il Comune di Carrara.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.623.685	1.623.685

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	282.612	282.612
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	60.148	60.148
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.659.224	4.659.224
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.625.669	6.625.669

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Tra i crediti verso clienti si segnala la posizione di Comieco, con il quale sono in essere contestazioni antecedente il subingresso di Retiambiente Carrara: tale criticità già emersa in sede di scissione ha fatto sì che venisse accantonato e trasferito nell'operazione anche un fondo di svalutazione crediti capiente. Dopo la chiusura dell'esercizio è stato reso noto come la posizione si sia definita con un accordo transattivo, che renderà necessario ridurre considerevolmente l'ammontare del credito: stante la capienza del fondo svalutazione crediti tuttavia tale situazione non avrà impatto economico nel 2026.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Come anticipato tale fondo, ereditato a seguito di operazione di scissione, verrà utilizzato nel corso del 2026 per stornare parzialmente il credito vantato verso Comieco; di seguito viene fornito il dettaglio della formazione e l'utilizzo del fondo svalutazione crediti:

	Fondo svalutazione civilistico	Fondo svalutazione fiscale ex art. 106 TUIR
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	127.412	127.412
Totale variazioni	127.412	127.412
Valore di fine esercizio	127.412	127.412

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2025 sono pari a € 756.243.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	756.218	756.218
Denaro e altri valori in cassa	25	25
Totale disponibilità liquide	756.243	756.243

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2025 sono pari a € 131.492 e sono rappresentati principalmente da polizze assicurative ed altri contratti passivi.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	131.492	131.492
Totale ratei e risconti attivi	131.492	131.492

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
	Incrementi		
Capitale	2.812.651		2.812.651
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.775.938		1.775.938
Varie altre riserve	15.347		15.347
Totale altre riserve	1.791.285		1.791.285
Utile (perdita) dell'esercizio	-	48.990	48.990
Totale patrimonio netto	4.603.936	48.990	4.652.926

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DA TRASFORMAZIONE	15.347
Totale	15.347

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.812.651			-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.775.938	di utili	A, B, C, D, E	1.775.938
Varie altre riserve	15.347	di utili	A, B, C, D, E	15.347
Totale altre riserve	1.791.285			1.791.285
Totale	4.603.936			1.791.285

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Quota disponibile
RISERVA DA TRASFORMAZIONE	15.347	15.347
Totale	15.347	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2025 sono pari a € 481.006 .

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

I fondi rischi ed oneri ereditati da scissione includono i rischi che potrebbero derivare dall'incremento del costo del personale e connessi all'adeguamento delle nuove condizioni economiche previste dai CCNL applicati e dai potenziali contenziosi. Comprendono inoltre gli oneri relativi alla retribuzione di produttività ai sensi dei contratti collettivi di lavoro in essere.

Con riferimento al fondo per premi di produzione si segnala come l'utilizzo del fondo ereditato per premi 2024 e corrisposti nel 2025 è stato di € 272.844 mentre l'accantonamento premi 2025 che saranno corrisposti nel 2026 ammonta ad € 246.883.

La società ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi speciale per far fronte alle emergenze nazionali e internazionali e questo nonostante l'alto livello di incertezza che sta soggiogando i mercati.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	481.006	481.006
Totale variazioni	481.006	481.006
Valore di fine esercizio	481.006	481.006

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima

della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2025 risulta pari a € 491.109.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	244.169
Altre variazioni	246.940
Totale variazioni	491.109
Valore di fine esercizio	491.109

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007 (ed ereditate dall'operazione di scissione), destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.lgs n. 252 del 5 dicembre 2005 e/o trasferite alla Tesoreria INPS.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	779.564	779.564	199.718	579.846
Debiti verso fornitori	1.252.689	1.252.689	1.252.689	-
Debiti tributari	419.070	419.070	419.070	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	180.540	180.540	180.540	-
Altri debiti	3.153.293	3.153.293	3.153.293	-
Totale debiti	5.785.156	5.785.156	5.205.310	579.846

Il saldo del debito verso banche è rappresentato dai mutui passivi ed esprime l'effettivo debito per quota capitale.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

La voce "debiti tributari" accoglie le passività per imposte certe e determinate.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accoglie principalmente i debiti relativi agli enti previdenziali per quanto dovuto dalle retribuzioni del personale nel mese di dicembre.

La "voce altri debiti" accoglie sia ratei sui dipendenti, che il debito vantato da Nausicaa Spa, per il quale si rimanda a quanto anticipato nella sezione dei crediti.

	Debito residuo oltre l'esercizio successivo
Totale	579.846

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	779.564	779.564
Debiti verso fornitori	1.252.689	1.252.689
Debiti tributari	419.070	419.070
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	180.540	180.540
Altri debiti	3.153.293	3.153.293
Debiti	5.785.156	5.785.156

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2025 sono pari a € 3.074.217.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	3.074.217	3.074.217
Totale ratei e risconti passivi	3.074.217	3.074.217

I risconti passivi sono principalmente riferiti al PNRR, per € 2.434.164 e per la restante parte derivanti da contributi e ricavi pluriennali.

Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio corrente	Variazione
Valore della produzione:		
ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.300.462	10.300.462
altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	472.201	472.201
altri	75.186	75.186
Totale altri ricavi e proventi	547.387	547.387
Totale valore della produzione	10.847.849	10.847.849

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
VENDITA MULTIMATERIALE	463.402
VENDITA CARTA	173.521
VENDITA CARTONE	149.612
VENDITA VETRO	55.526
VENDITA PIOMBO	9.138
RACCOLTA RIFIUTI ACCIAIO	37.244
RACCOLTA PLASTICA	46.506
SERVIZI RACCOLTA RIFIUTI E VARIE	137.362
RIMOZIONE DISCARICHE ABUSIVE	27.273
SERVIZIO BONIFICA INCIDENTI	10.200
CORRISPETTIVI SERVIZIO I.U.	481.558
CORRISPETTIVO COMUNE I.U.	2.566.430
CORRISPETTIVO SMALTIMENTO RIFIUTI I.U.	1.937.527
CORRISPETTIVI RACCOLTA PORTA A PORTA	4.205.163
Totale	10.300.462

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	10.300.462
Totale	10.300.462

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio corrente	Variazione
Costi della produzione:		
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	919.205	919.205
per servizi	2.656.923	2.656.923
per godimento di beni di terzi	539.073	539.073
per il personale	5.515.053	5.515.053
ammortamenti e svalutazioni	733.005	733.005
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	64.008	64.008
oneri diversi di gestione	223.358	223.358
Totale costi della produzione	10.650.625	10.650.625

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -20.083

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	14.625
Altri	5.490
Totale	20.115

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio corrente	Variazione
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
imposte correnti	111.280	111.280
imposte differite e anticipate	16.871	16.871
Totale	128.151	128.151

Le imposte anticipate sono state movimentate come di seguito riportato:

- 77.019 ereditate dall'operazione di scissione, e calcolate nel 2024 sull'accantonamento del premio di risultato spettante secondo accordi sindacali, come previsto da CCNL, al personale dipendente trasferito.
- stornate per € 76.123 a fronte dell'effettivo utilizzo del fondo accantonato
- imputate per € 59.252 sul fondo accantonato nel 2025 seguendo la medesima prassi operativa.

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziare su perdite fiscali né dell'esercizio né di esercizi precedenti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
B) Effetti fiscali	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	16.871
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(60.148)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
ACC.TO PREMIO DIPENDENTI PRODUTTIVITA' DIPENDENTI 2025	246.883	246.883	24,00%	59.252

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Informativa sul consolidato fiscale

La società non ha in essere alcun contratto relativo al consolidato fiscale.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero dei dipendenti ripartito per categoria. Si precisa il direttore è presente in distacco parziale da altra azienda del gruppo.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	10
Operai	116
Totale Dipendenti	128

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Amministratori
Compensi	49.000

* il compenso è indicato su base annua. Stante l'inizio attività ad anno già iniziato, quanto effettivamente corrisposta ammonta ad € 44.333

Compensi al revisore legale o società di revisione

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., vengono qui di seguito elencati sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti sia con riferimento agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile).

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.000

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riporta di seguito informativa in merito alle polizze fidejussorie in essere.

- a) fideiussione di € 273.722,25, stipulata con la società HDI ASSICURAZIONI a favore della Regione Toscana per l'esercizio dell'attività di stoccaggio/trattamento e recupero di rifiuti;
- b) fideiussione di € 485.371,80, stipulata con la società ASSICURATRICE MILANESE a favore dell'Autorità d'Ambito ATO Toscana Costa per il risarcimento danni che derivassero dal mancato adempimento degli obblighi ed oneri assunti dalla società in relazione al progetto PNRR denominato ECOCENTRO CARRARA;
- c) fideiussione di € 1.000.000,00, stipulata con la società COFACE a favore dell'Autorità d'Ambito ATO Toscana Costa per il risarcimento danni che derivassero dal mancato adempimento degli obblighi ed oneri assunti dalla società in relazione al progetto PNRR denominato RACCOLTA DIFFERENZIATA CARRARA RD 4.0;
- d) fideiussione di € 999.944,41 stipulata con la società COFACE a favore dell'Autorità d'Ambito ATO Toscana Costa per il risarcimento danni che derivassero dal mancato adempimento degli obblighi ed oneri assunti dalla società in relazione al progetto PNRR denominato SCOWP- CARRARA
- e) fideiussione di € 51.645,69, stipulata con la società REVO INSURANCE SpA a favore del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, per l'iscrizione all'albo gestori rifiuti cat.1 raccolta e trasporto di rifiuti urbani, classe F popolazione complessivamente servita inferiore a 5.000 abitanti.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Tra le operazioni con parti correlate, secondo lo IAS 24, vanno ricompresi i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico. Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, sono state realizzate le seguenti operazioni con parti correlate:

	Tipologia di operazione	Importo	Condizione di mercato
	CREDITI VS CERMEC SPA	944	Normali condizioni di mercato
	DEBITI VS CERMEC SPA	14.202	Normali condizioni di mercato
Totale		15.146	

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, C.c., e conformemente a quanto previsto dallo statuto societario, si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 è avvenuta entro il termine di 180 giorni, anziché 120 giorni ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si espone di seguito l'informativa richiesta dai numeri 22-quinquies e 22-sexies, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	RetiAmbiente s.p.a.
Città (se in Italia) o stato estero	Pisa (Pi)
Codice fiscale (per imprese italiane)	02031380500
Luogo di deposito del bilancio consolidato	P.za Vittorio Emanuele II n.2

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, C.c., l'azienda è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società RETIAMBIENTE S.p.a. , la quale imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla medesima. Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento della società RETIAMBIENTE S.p.a. derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società RETIAMBIENTE S.p.a. e riferito all'esercizio chiuso al 31/12/2024.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	60.766.402	53.895.859
C) Attivo circolante	88.833.202	64.434.038
D) Ratei e risconti attivi	548.924	669.311
Totale attivo	150.148.528	118.999.208
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	34.006.646	32.777.474
Riserve	6.194.837	7.402.257
Utile (perdita) dell'esercizio	937.996	21.751

Totale patrimonio netto	41.139.479	40.201.482
B) Fondi per rischi e oneri	2.351.363	111.363
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	79.647	49.272
D) Debiti	103.743.779	78.021.542
E) Ratei e risconti passivi	2.834.260	615.549
Totale passivo	150.148.528	118.999.208

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	279.796.261	242.111.290
B) Costi della produzione	276.114.722	240.430.643
C) Proventi e oneri finanziari	(1.552.823)	(1.226.813)
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.190.720	432.083
Utile (perdita) dell'esercizio	937.996	21.751

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società ha ricevuto le seguenti sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni:

- € 36.638 : contributo raccolta rifiuti RAEE

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea di destinare l'utile a:

- riserva legale per € 2.450;
- riserva straordinaria per € 46.540

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Si fa menzione del fatto che la società non ha provveduto a convocare l'assemblea in base a quanto disposto dalla Legge n. 55/2019 che ha modificato l'art. 2477 C.c., in quanto l'organo controllore è già presente in azienda.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'ORGANO AMMINISTRATIVO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto , ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.